

# Edilizia e Territorio

## Connettere Italia, negli ultimi 10 anni attivati 181 miliardi per la mobilità sostenibile

10 aprile 2018 - Q.E.T.

I fondi per le ferrovie sfiorano i 100 miliardi. Seguono strade e autostrade con circa 80 miliardi, città metropolitane con 20 miliardi



Oltre 181 miliardi di investimenti in buona parte già attivati per mobilità sostenibile, dalle ferrovie al tpl, e 220mila posti di lavoro all'anno in 10 anni: sono alcuni dei dati principali di "Connettere Italia", il programma per lo sviluppo di infrastrutture e trasporti attivato dal ministro Graziano Delrio con la struttura tecnica di missione, le Direzioni Generali del Mit, con la collaborazione di Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa guidata da Ennio Cascetta.

Un bilancio di quanto già realizzato e delle prospettive è stato fatto a Roma durante la presentazione del libro «Connettere l'Italia, Trasporti e logistica per un Paese che cambia». «Gli investimenti complessivi sono ripresi – ha ricordato Delrio - perché sono passati dai 271 mld del 2014 ai 300 mld del 2017, includendo ferrovie, porti, autostrade».

Dei 181,6 miliardi di investimenti previsti intanto, 103,1 sono già disponibili con una copertura, per la realizzazione dei progetti, del 77% ed un fabbisogno residuo di 30,8 miliardi. Al top quelli dedicati alle ferrovie che sfiorano i 100 miliardi. Seguono strade e autostrade con

circa 80 miliardi, città metropolitane con circa 20 miliardi. Poi aeroporti con 3,6 miliardi (realizzati al 100%) e porti con 2,4 miliardi. Insomma in tre anni - si ricorda - sono stati attivati investimenti pari a quelli degli ultimi venti anni.

Importanti anche i risparmi conseguiti: «I risultati delle project review già concluse, riguardanti strade, autostrade, ferrovie e porti - ha affermato Cascetta - sono notevoli in termini di impatto sulla spesa pubblica. Per esempio, per strade e autostrade, c'è un risparmio del 68%. La crescita della domanda è frutto della ripresa economica - ha aggiunto - e anche dell'implementazione delle semplificazioni avviate negli ultimi anni, nonché degli schemi incentivanti messi in campo, in particolare, per il settore ferroviario, le politiche del Ferrobonus e del Marebonus con l'obiettivo di favorire le autostrade del mare».